



Le origini, la storia e l'attività

- ✚ L'Ispes, Istituto di studi politici, economici e sociali – associazione senza fini di lucro – viene fondato nel 1982 ad opera di un gruppo di studiosi di diverse discipline e di diverso orientamento culturale.
- ✚ Dal 1986 l'Istituto è iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, tenuta dal Ministero dell'Istruzione.
- ✚ Il 1° gennaio 1993, con l'entrata in vigore del Mercato Unico europeo, l'Istituto modifica il proprio nome in Eurispes e proietta la propria attività in ambito europeo e internazionale.
- ✚ Nel corso degli anni, soprattutto grazie alla sua riconosciuta terzietà ad autorevolezza, l'Istituto diviene oggetto di una progressiva istituzionalizzazione che lo porta al centro dell'attenzione dei mezzi di comunicazione di massa e dei decisori politici.
- ✚ L'Istituto, attraverso la produzione di conoscenza, di dati e di analisi sulle diverse fenomenologie sociali e una costante opera di divulgazione, svolge un ruolo importante di informazione e di orientamento dell'opinione pubblica del Paese.
- ✚ I risultati delle sue ricerche sono spesso al centro dell'attenzione del Parlamento e del Governo, orientando la stessa attività legislativa. Si veda, per esempio: la legge sul casco obbligatorio per i motociclisti; la legge contro l'abuso di sostanze alcoliche; la legge sul mercato della pornografia.
- ✚ Dal 1989 l'Eurispes realizza un Rapporto annuale sulla situazione politica, economica e sociale del Paese: il Rapporto Italia (giunto alla 32ª edizione).





- ✚ Con grande anticipo sui tempi, l'Eurispes, con la sua intensa opera di scouting sociale, segnala fenomeni che assumeranno successivamente una forte centralità nel dibattito sociale ed economico.
- ✚ Il Consiglio Direttivo dell'Istituto è composto da personalità di diversa matrice culturale, politica e professionale, a conferma della propria indipendenza e terzietà.
- ✚ Il Comitato Scientifico è composto da studiosi delle diverse discipline ed è per metà formato da studiosi ed esperti italiani e per metà da stranieri, provenienti da Università e centri di ricerca internazionali.
- ✚ L'approccio alla ricerca è di tipo interdisciplinare.
- ✚ L'Eurispes opera in stretto collegamento con le più importanti Università e centri di ricerca internazionali.
- ✚ Da alcuni anni l'Istituto è stato inserito, nella classifica stilata dall'Università della Pennsylvania, tra i 150 think-tank indipendenti più importanti del mondo.
- ✚ Sulle attività dell'Istituto vengono mediamente pubblicati circa 5.000 articoli l'anno dalla stampa nazionale e internazionale e trasmessi migliaia di servizi radiofonici e televisivi. Mentre sono ormai milioni le citazioni sul Web. Il nome dell'Istituto è citato come fonte in circa 15.000 libri e pubblicazioni di carattere scientifico e divulgativo.

5.000 articoli pubblicati ogni anno dalla stampa nazionale e internazionale

Migliaia di servizi radiofonici e televisivi

Milioni di citazioni sul web

15.000 citazioni su libri e pubblicazioni





Gli Osservatori



All'interno dell'Istituto sono attivi

- **Osservatorio sulla Sicurezza**
Presidente, Gen.S.A. *Pasquale Preziosa*;
- **Osservatorio IT e Cyber Security**
Presidente, Prof. Avv. *Roberto De Vita*;
- **Osservatorio Eurispes/ENPAM - Salute Legalità e Previdenza**
Presidente, Dott. *Vincenzo Macrì*;
- **Osservatorio Giochi, Legalità e Patologie**
Presidente, Dott. *Antonio De Donno*.
- **Osservatorio Infrastrutture Logistica e Trasporti**
Presidente, On. *Luca Danese*;
- **Osservatorio sul Mediterraneo**
Presidente, *Gerardo Romano*;
- **Osservatorio Eurispes/Universitas Mercatorum - Cibi, Produzioni e Territorio**
Presidente, Prof. *Giovanni Cannata*;
- **Osservatorio sulle Politiche Fiscali**
Presidente, Dott. *Giovambattista Palumbo*;
- **Osservatorio sul Mezzogiorno**
Presidente, On. *Francesco Saverio Romano*;

Più di 1.000 ricerche

32 edizioni del Rapporto Italia

1.000.000 di pagine di studi, analisi, indagini, riflessioni

100 audizioni politiche e istituzionali

2 milioni di articoli in Archivio stampa





Articoli tratti dallo Statuto dell'Eurispes

ART. 6 - Tutti i cittadini o Enti, Aziende, Associazioni italiane e straniere che svolgono le varie forme di attività socio-culturale ed economica anche non professionalmente, possono associarsi all'Istituto. (...)

ART. 7 - Fanno parte dell'Istituto, oltre ai Soci fondatori, i Soci ordinari ed i Soci onorari (...)

ART. 10 - L'Assemblea Generale dei soci è il principale organo di consultazione dell'Istituto. (...)

All'Assemblea partecipano, con diritto di voto, i Soci fondatori, i Soci ordinari in regola con il pagamento delle quote sociali ed i Soci onorari, questi ultimi senza diritto di voto. (...) L'Assemblea opera come organo di raccordo tra le attività dell'Istituto e i destinatari sociali ai quali l'attività dell'Istituto si rivolge (...).

È quindi suo compito:

A) valutare l'impegno dell'Istituto nei campi di attività istituzionali;

B) formulare adeguate e motivate raccomandazioni che indirizzino l'attività dell'Istituto;

C) sollecitare e stimolare iniziative ed interventi dell'Istituto nei settori e per i problemi ritenuti di rilevante importanza sociale, politica ed economica.

La nostra Metodologia

La società complessa sembra opporre forte resistenza al lavoro di ricerca sociale; ogni lettura ideologica forte è destinata ad essere in breve falsificata dall'altissimo numero di fattori in gioco e dell'inestricabile rete che li intreccia e li organizza su piani diversi. Ciò non significa, tuttavia, che si debba rinunciare a priori ad una lettura macro-sociologica della realtà, ad una lettura per blocchi di fenomeni e per grandi processi di trasformazione. Quel che sembra inevitabile è, piuttosto, abbandonare la pretesa di possedere la verità nella sua intaccabile interezza. Il crollo delle sicurezze socio-ideologiche degli ultimi decenni dovrebbe averci insegnato almeno questo: una maggior consapevolezza ed un maggior grado di modestia. Siamo impegnati in un lavoro di conoscenza che si definisce progressivamente, e che costantemente rivede i propri strumenti operativi, le proprie "verità", i confini della propria esperienza. Alla base del nostro operato c'è questa consapevolezza e la conseguente volontà di non cedere al fascino di un punto di osservazione forzosamente unificante. Il nostro lavoro è, piuttosto il tentativo di compenetrare fra loro prospettive diverse, di seguire, finché le tracce lo rendano plausibile, diversi percorsi, di costruire provvisori piani di comprensione e di spiegazione dei fatti.

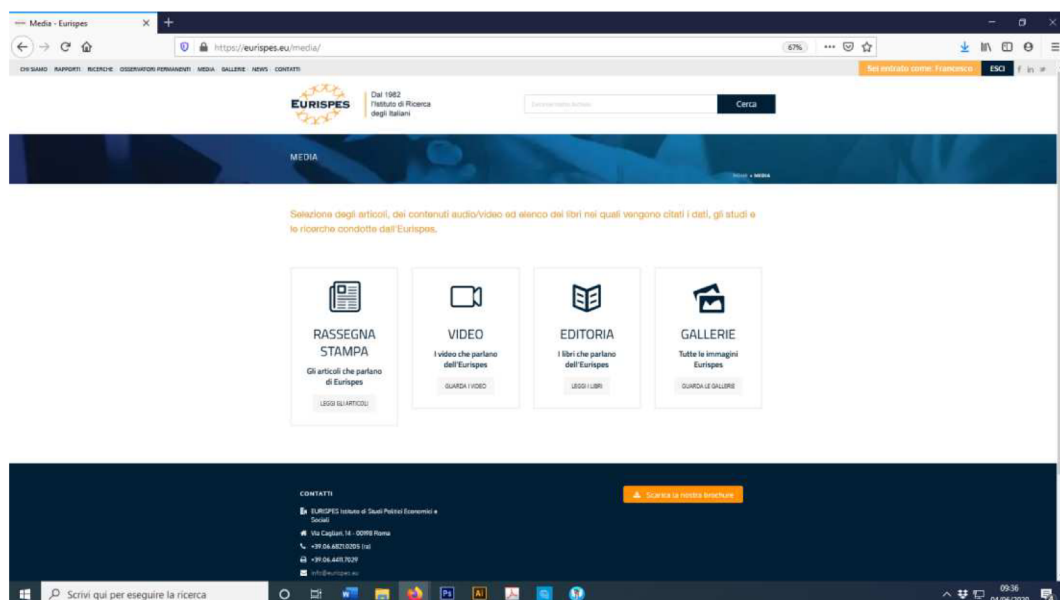


Attività internazionali: Reti e Laboratori tematici

Le iniziative europee e internazionali promosse-partecipate-organizzate dall' Eurispes rappresentano una grande opportunità di crescita sia per l'Istituto (sistema di relazioni, patrimonio conoscitivo, nuove iniziative ed opportunità), sia per i soggetti istituzionali e gli operatori pubblici e privati che con esso collaborano.

Tali iniziative sono state impostate in modo da implicare un impegno ben più ampio di una collaborazione basata su scambi di informazione, notizie e documenti tra istituti di ricerca e studio; infatti, si tratta di attività che hanno portato l'Eurispes ad essere parte attiva nella organizzazione di reti europee permanenti, partenariati, accordi di collaborazione e progettazione, finalizzate ad affrontare in modo sistemico e multidisciplinare le questioni strategiche dello sviluppo economico e sociale contemporaneo.

La validità della strada intrapresa è confermata anche da uno dei risultati più positivi conseguiti in questi anni con le attività internazionali: la partecipazione diretta, attiva, nel Comitato Scientifico dell'Istituto, di esperti esteri di grande esperienza scientifica e culturale che provengono dalle Istituzioni e dai centri di studio e ricerca con cui è stata avviata la collaborazione.





Reti europee

Le reti europee costituite dall'Eurispes sono organismi permanenti di collaborazione culturale e scientifica tra istituti universitari, Enti, centri studi, esperti individuali, sia europei sia extra-europei, su un'area tematica ben individuata e selezionata per la sua rilevanza. Le reti hanno la struttura formale di veri e propri Gruppi Europei di Ricerca/ERG-European Research Group.

Questa circostanza, peraltro, rende possibile ed agevola il contatto diretto e la collaborazione con le Istituzioni Comunitarie. È il caso, ad esempio, dei settori di studio: a) sulla Comunicazione e la Media Literacy (l'Eurispes partecipa ai lavori della Commissione di Esperti promossa dalla DG Cultura e Informazione); b) sul Modello Sociale Europeo (che ha portato alla presentazione pubblica dei documenti propositivi al Parlamento Europeo ed al Comitato Economico e Sociale-CESE); c) sull'area tematica "Religioni e Società" (che ha registrato un positivo rapporto con la ESF-Fondazione Europea della Scienza).

Caratteristica essenziale delle reti europee di Eurispes è quella di rappresentare "un ponte" tra il mondo accademico ed il mondo degli operatori pubblici e privati delle più importanti strutture economiche e sociali.

Infine, le reti europee si basano su "convenzioni" ed "accordi di collaborazione" formali ben precisi, siglati in genere dai presidenti dei vari organismi; implicano la gestione di una struttura comune stabile; lo svolgimento, anno dopo anno, di un programma concordato di progettazioni, ricerche e studi, conferenze ed incontri periodici, pubblicazioni. In diversi casi, il valore di queste convenzioni e delle iniziative conseguenti è stato formalmente riconosciuto anche dalle rispettive Autorità Governative.

I settori strategici di studio delle reti europee Eurispes:

1 *Politica Sociale*: Modello Sociale Europeo, Precarietà sociale, Religioni e Società, Sviluppo territoriale e integrazione sociale, Qualità sociale dello sviluppo

2 *Politica del Lavoro*: Osservatori sul Mercato del Lavoro

3 *Comunicazione*: Media Literacy, Gestione della Comunicazione.





Laboratori tematici

I Laboratori tematici sono stati costituiti per un approfondimento ed una verifica continua, sistemica, multidisciplinare di problemi che, nel corso delle attività di ricerca dell'Istituto, hanno mostrato di avere una particolare rilevanza e/o carattere di novità. Con tale iniziativa, l'Eurispes si collega ed intende agire in coerenza con gli indirizzi sul miglior operato del mondo scientifico approvati dalle Nazioni Unite con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (2015), in modo specifico con il collegato programma *Science-Policy Interface SPI – Program*, sui rapporti tra mondo scientifico ed i responsabili delle decisioni, l'integrazione tra l'approccio di ricerca interdisciplinare e transdisciplinare, la responsabilità etica del mondo scientifico, il ruolo decisivo dell'analisi per sistemi complessi e della elaborazione degli scenari sui processi evolutivi che caratterizzano la società contemporanea.

I Laboratori, coordinati da un responsabile, sono composti da esperti, italiani ed esteri, di alta qualificazione e da soggetti responsabili delle decisioni a vari livelli ed ambiti operativi, i quali svolgono il loro impegno in modo volontario, si riuniscono periodicamente, elaborano documenti di analisi e proposte messi successivamente a disposizione degli eventuali interessati, senza alcun onere o vincolo particolare.

I Laboratori di Eurispes costituiti su questioni prevalentemente internazionali sono:

1.Laboratorio sui BRICS

Costituito nel giugno 2015, analizza e valuta regolarmente il processo evolutivo del coordinamento internazionale costituito da Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica (BRICS), i programmi e le iniziative principali, gli effetti delle loro azioni sui processi di internazionalizzazione in particolare dell'area mediterranea e le opportunità che tali azioni possono aprire all'Italia.

2.Laboratorio Europa "Europa Plus"

Costituito nel settembre 2017, dopo una serie di incontri preparatori, affronta i temi centrali dell'attuale processo di integrazione europea con l'obiettivo di elaborare proposte da sottoporre alla valutazione dei responsabili delle decisioni come contributo al superamento dell'attuale stato di crisi del sistema comunitario e rilanciare su basi rinnovate l'azione della Unione europea.

